




Fare gli scongiuri non serve.

Infortuni sul lavoro, morti bianche: troppi ancora distolgono lo sguardo. Fanno finta di non vedere. Al più, fanno gli scongiuri. Pensano: a me non succederà. Ma il fatalismo non serve. Serve il senso di responsabilità di tutti.

A Brescia e provincia, solo l'anno scorso, sono stati 24.999 gli infortuni. 30 con esiti mortali. Numeri che mettono i brividi. Tutti possiamo fare qualcosa. Intanto, smettiamola di pensare che un infortunio dipenda dal caso.



PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO AL LAVORO



Le cose da fare per prevenire un infortunio si contano sulle dita di una mano.

Sono poche e semplici le regole da seguire per evitare di farsi male. La prima è rispettare le norme antinfortuniste. La seconda, non pensare mai: tanto a me non capita. La terza: non fidarsi della propria abilità, forza, esperienza. Può capitare a chiunque. La quarta: essere sempre vigili ed attenti. La quinta: non credere che un infortunio dipenda dal caso, o dalla fatalità. Tutti gli incidenti si possono evitare. Ma occorre pensarci prima.



PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO AL LAVORO



Perché rispettare le norme antifortunistiche? Ecco quattro buoni motivi.

Tanto a me non succede. Tanto io sono esperto. Eppure accade. Solo l'anno scorso a Brescia e provincia, sono stati 24.999 gli infortuni sui luoghi di lavoro. 30 hanno avuto esiti mortali. Molti, conseguenze invalidanti. Il rispetto scrupoloso delle normative antifortunistiche deve diventare un impegno rigoroso per tutti. La propria salute, la propria vita, non sono un motivo sufficiente?



PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO AL LAVORO